



Padre Santo Francesco,

benvenuto, tra il cielo e il mare, in questa terra di Liguria!

Secoli e secoli fa, il 25 marzo 1637, Maria fu proclamata Regina di Genova, quando con Genova si intendeva buona parte della ligure terra e della sua gente.

Il simulacro marmoreo della Madre con il Bambino scolpito da Tommaso e Giovanni Orsolino nel 1616, e tuttora oggetto di devozione nella basilica genovese delle Vigne, era stato incoronato vent'anni avanti.

Solo due anni dopo, a coronamento del santuario mariano e marinaro alle Olivette di Arenzano, il Rettore, i massari e il popolo fedele commissionavano a Giovanni Orsolino il gruppo statuario raffigurante il mistero dell'Annunciazione: dal 1618 le diafane figure della Vergine, di Dio Padre e dell'Angelo nunziante sono il faro di fede, speranza e amore di chi va e viene per mare, e di chi trepidante ne accompagna la partenza e aspetta il ritorno.

Se questa sua visita pastorale intende, tra l'altro, ricordare quegli antichi avvenimenti

cittadini, e rinnovarne i significati tanto genuini quanto profondi, ci consenta, Padre Santo, di chiederle appassionatamente di volgere un pensiero benevolo e la mano benedicente anche verso questo piccolo mondo di Riviera, che ha chiesto e ottenuto che l'artistica effigie mariana fosse incoronata per Decreto Vaticano nel 1890, celebrandone con solennità l'anniversario del primo centenario nel 1990, e che è stato consacrato alla Vergine Annunziata per volontà popolare e ufficialmente dalle Autorità civiche il 25 marzo 1958.

Arenzano, nel tempo solido baluardo di fedeltà alla tradizione cristiana dei padri, feconda culla di numerosi figli e figlie consacrati, tra cui Vescovi e Martiri, possiede significativi tesori di fede, storia e arte, come l'imponente monumento barocco qual è la chiesa parrocchiale dedicata ai santi Nazario e Celso, ricostruita dopo la distruzione subita durante la seconda guerra mondiale, e il noto santuario di Gesù Bambino di Praga che propone al mondo intero la suggestiva devozione al Piccolo Re.

Ma quel romito santuario dedicato al *Si!* di Maria, da ormai quattrocento anni interpretato da un candido marmo, ancora alla mercé delle delicate carezze e di schive affettuosità di un popolo incessantemente spinto al largo dall'incombente retroterra, rimane un costante, sicuro punto di riferimento al momento degli addii, durante le soste e al tempo dell'agognato ritorno nell'incessante pellegrinare delle esistenze, oltre che un libro aperto sulla storia del borgo ligure nel piccolo museo allestito nel santuario stesso.

Ricordi anche Arenzano, Padre Santo, quando tra il cielo e il mare saremo in tanti ad accoglierla sulla nostra terra, che è pur sua: e sullo sguardo splendidamente immacolato della nostra Madonna si rifletteranno assieme la sua paterna Benedizione per noi e le nostre preghiere per il suo prezioso Ministero.

Arenzano, 25 marzo 2017, Annunciazione

Pier Nicolò Como  
Lorenzo Giacchero

Giuseppe Roggero  
Franco Caviglia

per *HASTArenzano*

*Ricerca e memoria storica*

e Itinerario marinaro *Spinti al largo*

c/o Parrocchia di Arenzano

16011 ARENZANO, Piazza Anselmo 1

[www.arenzanotracieloemare.it](http://www.arenzanotracieloemare.it)

